



IL TRIBUNALE DI CATANIA

SEZIONE FALLIMENTARE

Riunito in camera di consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:

Dott. Mariano Sciacca	Presidente
Dott. Fabio Letterio Cirao	Giudice
Dott. Alessandra Bellia	Giudice rel.

letti gli atti del fascicolo indicato in epigrafe,

sciogliendo la riserva in atti;

udito il giudice relatore,

rilevato che in data 03/03/2022 e 27/5/2022 i Commissari hanno depositato le relazioni trimestrali, oltre che la relazione finale;

rilevato che in data 03/06/2022 i medesimi commissari hanno depositato il parere favorevole del comitato di sorveglianza in ordine alla conformità delle operazioni di cessione effettuate al programma di cessione;

rilevato che in data odierna è stata disposta l'acquisizione agli atti del subprocedimento di conversione della procedura in fallimento non sussistendo i presupposti di legge;

rilevato che con nota depositata il 06/06/2022 i Commissari Straordinari del "Gruppo Tecnis s.p.a." hanno premesso che:



“1) Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell’8 giugno 2017 Tecnis S.p.A., unitamente alle controllate Uniter, Tiburtina s.c.a.r.l. e San Marco s.c.a.r.l., veniva ammessa, con effetto immediato, alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004 n. 39 ed il prof. avv. Saverio Ruperto veniva nominato Commissario Straordinario.

2) Con sentenza n. 94 depositata in data 20 giugno 2017, il Tribunale di Catania dichiarava, ai sensi dell’art. 4 D.L. 347/2003 e dell’art. 8 D.Lgs. 270/1999, lo stato di insolvenza di Tecnis e delle controllate Uniter, Tiburtina s.c.a.r.l. e San Marco s.c.a.r.l.

3) Successivamente, in data 19 luglio 2017, il Commissario – ritenendo opportuna, ai sensi dell’art. 81, secondo comma, del D.Lgs. n. 270/1999, richiamato dall’art. 8 del D.L. 247/2003, la gestione unitaria dell’insolvenza nell’ambito del Gruppo – presentava al Ministro dello Sviluppo Economico, istanza ex art. 3, comma 3, D.L. 347/2003 per l’ammissione alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di Tecnis delle seguenti società: San Quirico S.c. a r.l., TerniRieti S.c. a r.l., Calata Bettolo S.c. a r.l., Salerno Porta Ovest S.c. a r.l., Gubbio S.c. a r.l., Sangro S.c. a r.l., Salaria S.c. a r.l., Nord Sud S.c. a r.l., Spoleto S.c. a r.l. e Metro Catania 2013 S.c. a r.l.. Contestualmente depositava presso il Tribunale di Catania ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza delle predette società. Il Ministero dello Sviluppo Economico, quindi, disponeva l’attrazione delle predette società consortili alla procedura di amministrazione straordinaria di Tecnis.

4) In data 28 dicembre 2017 il Commissario Straordinario depositava presso il Ministero dello Sviluppo Economico il Programma predisposto ai sensi dall’art. 4 del D.L. 347/2003 e degli artt. 27, secondo comma, lett. a) e 54 e ss. del D.Lgs.



270/99 che individuava quale indirizzo per il recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali quello della cessione dei complessi aziendali delle società facenti parte del Gruppo Tecnis. Tale Programma veniva approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 30 gennaio 2018.

5) In data 06 febbraio 2018 il Commissario, in ottemperanza al disposto di cui all'art.4 comma 2° D.L. 23/12/2003 n.347 (conv. L. 18/02/2004 n.39) depositava presso la Cancelleria del Tribunale di Catania il programma ex art.54 D.Lgs.270/1999 redatto secondo l'indirizzo di cui all'art.27 comma 2 lettera a) del decreto medesimo ("Programma di cessione dei complessi aziendali"), il decreto MiSE emesso in data 30/01/2018 di autorizzazione all'esecuzione del programma di cessione, la relazione particolareggiata sulle cause di insolvenza ai sensi dell'art.28 D.Lgs. 270/1999, redatta in data 02/02/2018.

6) Con D.M. del 12/02/2019 veniva prorogato per ulteriori dodici mesi, a decorrere dal 30/01/2019, il termine di esecuzione del Programma del Gruppo Tecnis in A.S.

7) Con decreto del 19 aprile 2019, il Ministero disponeva l'integrazione dell'Organo Commissariale nominando componenti il Prof. Avv. Attilio Zimatore e la Dott.ssa Marina Scandurra.

8) Successivamente, il 28 giugno 2019, il MISE autorizzava la vendita dell'Unicum alla società D'Agostino A.A. Costruzioni Generali S.r.l.

9) In conseguenza:

- Il 29 luglio 2019, venivano sottoscritti con la predetta D'Agostino Costruzioni Generali S.r.l., i contratti di cessione dei Rami d'azienda "infrastrutture stradali" (comprendente le commesse facenti parte del I lotto: Roma Tiburtina, Micigliano Gole del Velino – San Quirico e Potenza – Melfi e del II lotto: Salerno Porta Ovest) e



“infrastrutture ferroviarie” (comprendenti le commesse Anello ferroviario di Palermo, Metro di Catania Borgo Nesima e Nodo Ferroviario di Bari);

- Il 25 settembre 2019 veniva sottoscritto il contratto di cessione del Ramo d’azienda denominato “lavori idraulici” comprendente gli asset Cuma e La Cala e del Ramo d’azienda denominato “lavori marittimi” comprendente l’asset Darsena,*

- Il 22 ottobre 2019 veniva sottoscritto il contratto di cessione del cluster “infrastrutture portuali e lavori idraulici” costituito dall’asset Marina di Naxos e quello del cluster “presidi ospedalieri” che comprende le partecipazioni societarie in Ospedale della Piana di Gioia Tauro e Ospedale della Sibaritide.*

10) Successivamente, con provvedimento del 28/06/2019, il MiSE autorizzava la cessione di commesse non rientranti nell’Unicum, già oggetto di offerte atomistiche, e, in particolare, delle commesse “Cuma”, “La Cala” e “Darsena Catania”, e, in data 25/09/2019, è stato sottoscritto il relativo atto di cessione alla AMEC s.r.l.;

11) Con D.M. del 06/02/2020 veniva autorizzata la modifica del Programma di cessione della Tecnis S.p.A. e delle società del Gruppo Tecnis con la previsione del completamento dei lavori relativi all’ospedale San Marco di Catania nonché la proroga di ulteriori dodici mesi, ai sensi dell’art.4 comma 4-septies D.L. 23 dicembre 2003 n.347, del termine di esecuzione del detto Programma a decorrere dal 30/01/2020.

12) Successivamente, con ulteriore provvedimento del 29 settembre 2020 il MiSE autorizzava, tra l’altro, la vendita dell’asset Salerno Posta Ovest, rientrante nell’Unicum, al Consorzio Arechi in conseguenza dell’omesso subentro nella commessa del primo acquirente D’Agostino A.A. Costruzioni Generali s.r.l.

13) In conseguenza, in data 15 ottobre 2020 si provvedeva al riconoscimento tra le parti di inefficacia ex tunc del contratto di cessione del ramo aziendale “Salerno



Porta Ovest” alla Società D’Agostino; in pari data veniva sottoscritto l’atto cessione del medesimo ramo al Consorzio Arechi.

14) In data 13 novembre 2020 è stato sottoscritto il contratto di cessione dell’ultimo cluster rimasto invenduto, denominato “Commesse estere – Tunisia”, in precedenza autorizzato dal MiSE con provvedimento del 19/03/2020;

15) Con relazione depositata al MiSE il 15 aprile 2021, i Commissari rilevavano che in data 29/01/2021 le residue attività connesse all’uso del nosocomio erano state completate rendendo pienamente disponibile l’intero Ospedale San Marco di Catania (già formalmente consegnato alla Stazione appaltante e progressivamente operativo a vari step temporali sin dal marzo 2019) e confermavano che, pertanto, il Programma era stato eseguito nei termini;

Premesso quanto sopra e ritenuto che è stata depositata la relazione finale ex art. 61 comma 3 D.Lgs. 270/1999 della Procedura di Amministrazione Straordinaria GRUPPO TECNIS, munita del parere del Comitato di Sorveglianza, essendo avvenuta la integrale cessione dei complessi aziendali in esecuzione del Programma predisposto ai sensi dall’art. 4 del D.L. 347/2003 e degli artt. 27, secondo comma, lett. a) e 54 e ss. del D.Lgs. 270/1999, come modificato con D.M. del 06/02/2020 ed entro i termini di scadenza del Programma stesso”;

rilevato, quindi, che entro il termine di scadenza del programma originario, per come prorogato, è avvenuta la integrale cessione dei beni stessi;

P.Q.M.

visti gli artt. 8 d.l. 347/2003 d 73 e ss. Decreto legislativo 270/1999;

il Tribunale dichiara la cessazione dell’esercizio dell’impresa;

manda alla Cancelleria per l’affissione e la comunicazione al MISE ed all’Ufficio del Registro delle imprese.



Così deciso in Catania nella camera di consiglio del 16/09/2022

Il Presidente

(Dott. Mariano Sciacca)

